



PIANO STRUTTURALE

(art. 92 della L.R. 65/2014 e ss. mm. e ii.)

**RELAZIONE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Allegato A

Premessa

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art 18 della L.R. 65/2014 accompagna gli atti di formazione del Piano Strutturale, redatto ai sensi dell'art. 92 della L.R. 65/2014, del Comune di Casciana Terme Lari, e si occupa degli aspetti procedurali inerenti l'iter di formazione dello stesso strumento della pianificazione territoriale comunale.

Aspetti procedurali e compiti del Responsabile del Procedimento

La figura del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 e ss. mm. e ii.:

- accerta e certifica che il procedimento medesimo si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari;
- verifica altresì che il nuovo strumento della pianificazione territoriale comunale si formi nel rispetto della L.R. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento sovraordinata tenendo conto degli ulteriori piani o progetti di settore dei soggetti istituzionali competenti. A tal fine, assicura che lo strumento della pianificazione territoriale comunale sia corredato da una relazione tecnica, nella quale siano evidenziati e certificati in particolare:
 - a) i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;
 - b) ove si tratti di uno strumento di pianificazione urbanistica comunale, i profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati;
 - c) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, della L.R. 65/2014 con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
 - d) ove si tratti di uno strumento di pianificazione territoriale comunale, il rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 4 della L.R. 65/2014;
 - e) il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III della L.R. 65/2014 e del relativo regolamento di attuazione;
 - f) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione.

Iter di formazione del Piano Strutturale

Ad oggi gli estinti Comuni di Casciana Terme e di Lari sono dotati sia di Piano Strutturale che di Regolamento Urbanistico, in particolare:

- l'estinto Comune di Casciana Terme è dotato di Piano Strutturale vigente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 26/04/2006;
- l'estinto Comune di Casciana Terme è dotato di Regolamento Urbanistico vigente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 27/09/2008 e deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26/03/2009 e successive varianti;
- l'estinto Comune di Lari è dotato di Piano Strutturale vigente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 20/07/2002;

- l'estinto Comune di Lari è dotato di Regolamento Urbanistico vigente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 10/12/2004, pubblicata sul B.U.R.T. n. 4 del 26/01/2005 e deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28/01/2010 e successive varianti.

A dicembre 2013 è stato redatto il documento di Avvio del procedimento e Rapporto Preliminare V.A.S. del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico del Nuovo Comune di Casciana Terme Lari ed approvato con:

- Deliberazione del Consiglio Comunale dell'estinto Comune di Casciana Terme n.67 del 17/12/2013 avente ad oggetto "Linee guida per l'avvio del procedimento del piano strutturale del Comune di Casciana Terme Lari – approvazione";
- Deliberazione del Consiglio Comunale dell'estinto Comune di Lari n.69 del 19/12/2013 avente ad oggetto "Avvio delle procedure di variante generale al piano strutturale del costituendo Comune di Casciana Terme Lari ai sensi dell'art. 15 della L.R.1/2005 e contestuale avvio di valutazione della procedura ambientale strategica – approvazione";

Entrambe le deliberazioni contenevano i seguenti obiettivi del piano strutturale:

- a. adeguamento dello strumento di pianificazione ai nuovi strumenti di pianificazione sovraordinati, L.R.T. n.1/2005, nuovo PIT regionale e nuovo PTC provinciale;
- b. monitoraggio della prima attuazione dei singoli Regolamenti Urbanistici, redatti sulla base dei Piani Strutturali vigenti nei due Comuni e adeguare il nuovo Regolamento Urbanistico il nuovo Piano Strutturale in seguito al monitoraggio di cui sopra;
- c. aggiornamento del quadro conoscitivo dal punto di vista dello stato delle risorse fisiche del territorio, di cui il presente rapporto preliminare VAS costituisce una prima ricognizione e al quale si rimanda per una ricognizione delle risorse interessate;
- d. aggiornamento del quadro conoscitivo dal punto di vista delle risorse economiche, delle dinamiche presenti nei settori produttivi maggiormente significativi del territorio comunale;
- e. aggiornamento del quadro conoscitivo dal punto di vista delle risorse agricole e alle dinamiche presenti nel settore della produzione frutticola, tipica delle colline del territorio;
- f. aggiornamento del quadro conoscitivo dal punto di vista delle attività turistiche di tipo termale, culturale e rurale;
- g. aggiornamento del quadro conoscitivo dal punto di vista delle dinamiche demografiche e sociali e dei fabbisogni riferiti alle varie funzioni dei centri urbani e del territorio;
- h. aggiornamento del quadro conoscitivo in relazione allo stato di attuazione dei Regolamenti Urbanistici vigenti rispetto a tutte le funzioni che caratterizzano i centri urbani residenza, turismo, commercio, attività produttive, e servizi;
- i. alla luce dell'analisi aggiornata dello stato delle risorse sia fisiche che antropiche aggiornare gli obiettivi e le strategie per i prossimi anni nel rispetto dello Statuto del Territorio anch'esso aggiornato nelle sue componenti in base all'analisi e alle nuove disposizioni di legge, in particolare in materia ambientale;
- j. verifica e aggiornamento dell'architettura sistemica dei piani strutturali esistenti di cui in questo documento si fornisce una prima ipotesi attraverso l'omogeneizzazione dei piani esistenti, da verificare nella fase di costruzione del nuovo Piano Strutturale, alla luce dei

nuovi strumenti di pianificazione sovraordinati rispetto ai quali deve essere certificata la coerenza;

k. verifica degli obiettivi di piano rispetto alle scelte delle Amministrazioni Comunali interpreti delle istanze delle comunità locali;

l. verifica degli obiettivi di piano nell'ambito dei processi di partecipazione previsti e rispetto ai contributi provenienti dagli enti preposti alla gestione delle risorse.

Il documento di Avvio del procedimento ed il Rapporto Preliminare V.A.S. è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti e agli organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla-osta o assensi comunque denominati in data 30/04/2014 con prot. nn. 0005379/2014 e 0005380/2014.

In risposta alla richiesta di contributi e di pareri sono pervenuti i seguenti contributi:

- in data 12/05/2014 prot. n.0005761 Autorità di Bacino del fiume Arno
- in data 15/05/2014 prot. n.0005951 A.R.P.A.T.
- in data 26/05/2014 prot. n.0006290 TERNA Rete Italia
- in data 12/06/2014 prot. n.0007040 Provincia di Pisa
- in data 18/06/2014 prot. n.0007194 Acque S.p.A.
- in data 07/07/2014 prot. n.0008024 Regione Toscana - Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale Settore Infrastrutture di trasporto strategiche e cave nel governo del territorio e Settore Disciplina, politiche ed incentivi del commercio e attività terziarie
- in data 06/08/2014 prot. n.0009315 Regione Toscana - Direzione Generale Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici Settore Rifiuti e bonifiche dei siti inquinati;

Il Documento di Avvio del Procedimento è stato inoltre oggetto di integrazione in seguito all'entrata in vigore del Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con D.C.R. n.37/2015, e della L.R. n.65/2014 e ss.mm.ii., che hanno profondamente cambiato l'approccio alla materia di pianificazione territoriale e urbanistica e di paesaggio. Questo documento contiene gli obiettivi di qualità e le direttive correlate, nonché le prescrizioni per le aree soggette a vincolo paesaggistico, che interessano il territorio del Comune di Casciana Terme Lari, desunti dal P.I.T./P.P.R. L'integrazione al Documento di Avvio del Procedimento, redatto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e dell'art 21 della Disciplina di Piano del P.I.T./P.P.R. è stato inviato ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti e agli organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla-osta o assensi comunque denominati.

In risposta alla richiesta di contributi e di pareri sono pervenuti i seguenti contributi:

- in data 08/03/2017 prot. n. 0003481 Autorità di Bacino del fiume Arno
- in data 17/03/2017 prot. n. 0004210 TERNA Rete Italia
- in data 18/03/2017 prot. n. 0004373 TERNA Rete Italia
- in data 12/04/2017 prot. n.0005811 A.R.P.A.T.
- in data 21/04/2017 prot. n. 0006208 Acque SpA

Il procedimento di redazione del Piano Strutturale si configura anche come monitoraggio dei regolamenti urbanistici vigenti degli estinti Comuni di Lari e di Casciana Terme per cui è stato necessario procedere alla verifica dello stato di attuazione dei R.U. vigenti ed operare tutte le necessarie considerazioni in merito.

Come previsto dalla L.R. 65/2014 in data 05/05/2017 è stata effettuata, ai sensi dell'art.25 della L.R.65/2014, la Conferenza di Copianificazione indetta su richiesta del Comune alla quale hanno partecipato oltre alla Regione Toscana e alla Provincia di Pisa anche l'Unione Valdera. La suddetta Conferenza è stata richiesta dal Comune di Casciana Terme Lari al fine di poter pianificare alcune aree che sono collocate esternamente al perimetro del territorio urbanizzato.

L'esito della Conferenza di CoPianificazione è stato positivo, in quanto la stessa ha ritenuto le previsioni di Piano Strutturale conformi, a quanto previsto dalla L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., con la necessità però, di dover adottare talune raccomandazioni.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.52 del 30/11/2017 è stato adottato, ai sensi dell'art. 19 della L.R.65/2014 e ss.mm.ii., il Piano Strutturale e, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L.R.10/2010 e ss.mm.ii., il Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non Tecnica sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), contestualmente alla Relazione del Responsabile del Procedimento (ALLEGATO A) e al Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione (ALLEGATO B).

Iter successivo all'adozione del Piano Strutturale

Dopo l'adozione del Piano è stato seguito il seguente iter procedurale:

- la Deliberazione di adozione del Piano Strutturale corredata dagli elaborati di piano e dai documenti per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è stata trasmessa, ai sensi dell'art.20 comma 4 della L.R.65/2014 e ss.mm.ii., alla Regione Toscana, alla Provincia di Pisa e all'Unione Valdera con nota del 05/12/2017 prot. n.0018379 e, ai sensi dell'art.25 comma 1 della L.R.10/2010 e ss.mm.ii., all'Autorità competente presso l'Unione Valdera con nota del 05/12/2017 prot. n.0018380;
- in data 07/12/2017 prot. n.0055331 l'Autorità competente ha provveduto, ai sensi dell'art. 25 comma 3 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., alla trasmissione, ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli uffici degli enti territoriali, della comunicazione di pubblicazione della Deliberazione di adozione e di tutti gli allegati;
- è stato pubblicato, ai sensi dell'art.19 comma 2 della L.R.65/2014 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 25 comma 1 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., in data 13/12/2017 sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n.50 parte II l'avviso di adozione del Piano Strutturale, unitamente al Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non Tecnica sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- il Piano Strutturale unitamente al Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non Tecnica è stato depositato presso l'Amministrazione comunale e l'Unione Valdera dal 13/12/2017 al 10/02/2018, ai sensi dell'art.19 comma 2 della L.R.65/2014 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art.8 comma 6 della L.R.10/2010 e ss.mm.ii.;

Nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso del Piano Strutturale sul BURT sono pervenute n.39 osservazioni, comprese quelle inoltrate all'Unione Valdera, tra l'adozione del P.S. e la data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT è pervenuta n.1 osservazione, oltre il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di adozione del P.S. sul BURT è pervenuta n.1 osservazioni.

In data 14/12/2018 prot. n.0021572 è pervenuta dalla Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa – sede di Pisa la

comunicazione circa l'esito dell'istruttoria dalla quale emerge la coerenza delle indagini e degli studi prodotti a supporto del Piano Strutturale sia relativamente ai piani sovraordinati che alle normative vigenti in materia;

In data 11/01/2019 prot. n.0000555 è pervenuto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale il Decreto del Segretario Generale n.4 del 09/01/2019 di approvazione delle modifiche della perimetrazione delle aree a pericolosità da frana e da processi geomorfologici di versante della cartografia del Piano di bacino del fiume Arno "Assetto Idrogeologico" PAI.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 20/12/2018 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, ai sensi dell'art. 19 della L.R.65/2014 e ss.mm.ii., e gli elaborati per la conformazione del Piano Strutturale al PIT-PPR; dell'approvazione è stata data adeguata informazione mediante:

- pubblicazione sul sito web comunale nella Sezione Urbanistica Partecipata degli elaborati approvati;
- affissione nelle bacheche di proprietà comunale di appositi avvisi relativi all'approvazione delle controdeduzioni.

Con comunicazione del 14/02/2019 prot. n.0002824 è stata richiesta la convocazione del Comitato Tecnico VAS, quale autorità competente ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., per l'espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 26 della medesima legge, seduta che si è svolta in data 25/02/2019 con *parere favorevole sulla compatibilità e sostenibilità ambientale del Piano Strutturale*, subordinando l'approvazione del Piano al recepimento delle integrazioni nel Rapporto Ambientale e nelle Norme Tecniche di Attuazione.

In data 27/12/2018 prot. n.0022615 sono stati trasmessi alla Regione Toscana, alla Provincia di Pisa, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio di Pisa e Livorno e al Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Toscana, la Deliberazione di C.C. n.50 del 20/12/2018 con i relativi allegati, per la richiesta di convocazione della Conferenza Paesaggistica, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., per la conformazione del Piano Strutturale al PIT – PPR.

Con nota del 23/01/2019 prot. n.0001284 la Regione Toscana ha indetto per il giorno 08/03/2019 la Conferenza Paesaggistica, il verbale della prima seduta della Conferenza tenutasi presso la Regione Toscana – Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio, è pervenuto in data 15/03/2019 prot. n.0005526, e contiene le indicazioni per l'integrazione e la modifica degli elaborati del Piano.

Il Piano Strutturale da approvare in via definitiva è costituito dai seguenti elaborati:

- Elaborato DT 01 – Relazione illustrativa: quadro conoscitivo e progetto P.S.
- Elaborato DT 02 – Rapporto ambientale e dichiarazione di sintesi - V.A.S.
- Elaborato DT 03 – Norme Tecniche di Attuazione
- Elaborato DT 04 – Documento di conformazione del Piano Strutturale al P.I.T./P.P.R.
- Elaborato DT 05 – Sintesi delle osservazioni e contributi al Piano Strutturale e relative controdeduzioni
- Elaborato DT 06 – Relazione sovrapposizione aree boscate PIT-PPR e aree boscate Piano Strutturale
- Elaborato QC 01a – Inquadramento territoriale – Estratto PIT/PPR – Ambito di

paesaggio n.8 – Invariante I e II

- Elaborato QC 01b – Inquadramento territoriale – Estratto PIT/PPR – Ambito di paesaggio n.8 – Invariante III e IV
- Elaborato QC 02a – Vincoli – Vincoli di natura paesaggistica e ambientale – Territorio comunale nord
- Elaborato QC 02b – Vincoli – Vincoli di natura paesaggistica e ambientale – Territorio comunale sud
- Elaborato QC 02c – Vincoli – Vincoli di natura infrastrutturale, tecnologica, impiantistica – Territorio comunale nord
- Elaborato QC 02d – Vincoli – Vincoli di natura infrastrutturale, tecnologica, impiantistica – Territorio comunale sud
- Elaborato QC 02e – Aree non idonee per l’installazione di impianti di produzione di energia geotermica
- Elaborato QC 03 – Relazione geologica
- Elaborato QC 03a.1 – Carta geologica – Territorio comunale nord
- Elaborato QC 03a.2 – Carta geologica – Territorio comunale sud
- Elaborato QC 03b.1 – Carta geomorfologica – Territorio comunale nord
- Elaborato QC 03b.2 – Carta geomorfologica – Territorio comunale sud
- Elaborato QC 03c.1 – Carta idrogeologica – Territorio comunale nord
- Elaborato QC 03c.2 – Carta idrogeologica – Territorio comunale sud
- Elaborato QC 03d.1 – Carta delle acclività – Territorio comunale nord
- Elaborato QC 03d.2 – Carta delle acclività – Territorio comunale sud
- Elaborato QC 03e.1 – Carta litotecnica e delle indagini – Territorio comunale nord
- Elaborato QC 03e.2 – Carta litotecnica e delle indagini – Territorio comunale centro
- Elaborato QC 03e.3 – Carta litotecnica e delle indagini – Territorio comunale centro
- Elaborato QC 03e.4 – Carta litotecnica e delle indagini – Territorio comunale sud-est
- Elaborato QC 03e.5 – Carta litotecnica e delle indagini – Territorio comunale sud
- Elaborato QC 03e.6 – Carta litotecnica e delle indagini – Territorio comunale sud
- Elaborato QC 03f – Sezioni geolitologiche
- Elaborato QC 03g.1 – Microzone omogenee in prospettiva sismica – Territorio comunale nord
- Elaborato QC 03g.2 – Microzone omogenee in prospettiva sismica – Territorio comunale centro
- Elaborato QC 03g.3 – Microzone omogenee in prospettiva sismica – Territorio comunale sud
- Elaborato QC 03g.4 – Colonne stratigrafiche “tipo”
- Elaborato QC 03g.5 – Carta della pericolosità sismica – Territorio comunale nord
- Elaborato QC 03g.6 – Carta della pericolosità sismica – Territorio comunale centro

- Elaborato QC 03g.7 – Carta della pericolosità sismica – Territorio comunale sud
- Elaborato QC 03h.1 – Carta della pericolosità geologica – Territorio comunale nord
- Elaborato QC 03h.2 – Carta della pericolosità geologica – Territorio comunale sud
- Elaborato QC 03i.1 – Carta della pericolosità idraulica – Territorio comunale nord
- Elaborato QC 03i.2 – Carta della pericolosità idraulica – Territorio comunale sud
- Elaborato QC 03l.1 – Carta della vulnerabilità idrogeologica – Territorio comunale nord
- Elaborato QC 03l.2 – Carta della vulnerabilità idrogeologica – Territorio comunale sud
- Elaborato QC 03m – Bacini di studio
- Elaborato QC 03m.1 – Bacini idrografici, Sezioni trasversali, Reticolo Gest area oggetto di deperimetrazione
- Elaborato QC 03n.1 – Mappa battenti Tr 500
- Elaborato QC 03n.2 – Mappa delle velocità Tr 500
- Elaborato QC 03o.1 – Mappa battenti Tr 30
- Elaborato QC 03o.2 – Mappa delle velocità Tr 30
- Elaborato QC 03p.1 – Mappa battenti Tr 200 a 3 ore
- Elaborato QC 03p.2 – Mappa delle velocità Tr 200
- Elaborato QC 03q – Area di studio delle indagini idrauliche
- Elaborato QC 03r – Mappa dei flussi idrici superficiali
- Elaborato QC 03s – Relazione idrologico-idraulica
- Elaborato QC 03t – Mappa della pericolosità idraulica
- Elaborato QC 03t1 – Studi di dettaglio flo2D Tr 200 – corsi d’acqua Caldana – Muraiola e Fagiolaia Petagnoli
- Elaborato QC 03t2 – Studi di dettaglio flo2D Tr 30 – corsi d’acqua Caldana – Muraiola e Fagiolaia Petagnoli
- Elaborato QC 03u1 – Mappa delle quote idriche Tr30
- Elaborato QC 03u2 – Mappa delle quote idriche Tr200
- Elaborato QC 03u3 – Mappa delle quote idriche Tr500
- Elaborato QC 04a – Uso del suolo 2016 – Territorio comunale nord
- Elaborato QC 04b – Uso del suolo 2016 – Territorio comunale sud
- Elaborato QC 04c – Uso del suolo 1978 – Territorio comunale nord
- Elaborato QC 04d – Uso del suolo 1978 – Territorio comunale sud
- Elaborato QC 04e – Carta della copertura forestale 2016 – Territorio comunale nord
- Elaborato QC 04f – Carta della copertura forestale 2016 – Territorio comunale sud
- Elaborato QC 04g – Carta della aree tartufigene 2016 – Territorio comunale nord
- Elaborato QC 04h – Carta della aree tartufigene 2016 – Territorio comunale sud
- Elaborato QC 04i – Catasto delle terre incolte – schede 1 – 30 bis

- Elaborato QC 04i – Catasto delle terre incolte – schede 31 - 60
- Elaborato QC 04i – Catasto delle terre incolte – schede 61 - 90
- Elaborato QC 04i – Catasto delle terre incolte – schede 91 - 115
- Elaborato QC 04l – Relazione agronomica
- Elaborato QC 04m – Sovrapposizione aree boscate PIT-PPR e aree boscate Piano Strutturale – Territorio comunale nord
- Elaborato QC 04n – Sovrapposizione aree boscate PIT-PPR e aree boscate Piano Strutturale – Territorio comunale sud
- Elaborato QC 05a – Analisi storica – Dinamiche di trasformazione della struttura insediativa e infrastrutturale – Territorio comunale nord
- Elaborato QC 05b – Analisi storica – Dinamiche di trasformazione della struttura insediativa e infrastrutturale – Territorio comunale sud
- Elaborato QC 06a – Analisi della pianificazione vigente – Struttura dei piani strutturali precedenti degli ex comuni di Casciana Terme e di Lari
- Elaborato QC 06b – Analisi della pianificazione vigente – Stato di attuazione dei regolamenti urbanistici degli ex comuni di Casciana Terme e di Lari
- Elaborato PG 01a – Statuto del territorio: le invarianti strutturali del patrimonio territoriale comunale (invariante I e II) – Territorio comunale nord
- Elaborato PG 01b – Statuto del territorio: le invarianti strutturali del patrimonio territoriale comunale (invariante I e II) – Territorio comunale sud
- Elaborato PG 01c – Statuto del territorio: le invarianti strutturali del patrimonio territoriale comunale (invariante III e IV) – Territorio comunale nord
- Elaborato PG 01d – Statuto del territorio: le invarianti strutturali del patrimonio territoriale comunale (invariante III e IV) – Territorio comunale sud
- Elaborato PG 02 – Strategie: sistemi e sub sistemi territoriali – Sistemi, sub sistemi territoriali, U.T.O.E., e insediamenti minori
- Elaborato PG 03 – Strategie: sistemi e sub sistemi territoriali – Atlante delle U.T.O.E. (U) e degli insediamenti minori
- Elaborato PG 04a – Strategie: sistemi e sub sistemi territoriali – Sistema funzionale delle reti idrauliche a scala territoriale
- Elaborato PG 04b – Strategie: sistemi e sub sistemi territoriali – Sistema funzionale delle reti idrauliche a scala comunale
- Elaborato PG 05a – Strategie: sistemi e sub sistemi funzionali – Sistema funzionale delle reti infrastrutturali e dei servizi a scala sovracomunale
- Elaborato PG 05b – Strategie: sistemi e sub sistemi funzionali – Sistema funzionale delle reti infrastrutturali e dei servizi a scala comunale
- Elaborato PG 06a – Strategie: sistemi e sub sistemi funzionali – Sistema funzionale delle attività produttive a scala sovracomunale
- Elaborato PG 06b – Strategie: sistemi e sub sistemi funzionali – Sistema funzionale delle attività produttive a scala comunale
- Proposta perimetrazione fasce di rispetto fiumi, torrenti e corsi d'acqua rispetto all'elaborato E, L, ed alla D.C.R. 95/86 – Territorio comunale sud
- Relazione del Responsabile del Procedimento (ALLEGATO A)

- Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione (ALLEGATO B)

Certificazione

Il sottoscritto Arch. Nicola Barsotti, in qualità di Responsabile del Procedimento per la formazione e approvazione del Piano Strutturale del Comune di Casciana Terme Lari, nominato con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Casciana Terme Lari n.11 del 01/02/2017

Visti:

- la L.R. 10 novembre 2014, n.65 e ss.mm.ii. recante “Norme per il governo del territorio”, che ha abrogato la L.R. 1/2005;
- la L.R. 12 febbraio 2010, n.10 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione d'incidenza”;
- la Deliberazione di Consiglio Regionale n.37 del 27/03/2015 di approvazione del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico (PII);
- Il PTCP della Provincia di Pisa approvato il 27/07/2006 con D.C.P n. 100 del 13 gennaio 2014;
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) approvato con delibera del Comitato Istituzionale n. 235 del 03/03/2016;
- la Conferenza di Co-pianificazione tenutasi in data 05/05/2017, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014, al fine di analizzare alcune previsioni poste al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato;
- l'avvenuto deposito delle indagini geologiche effettuato presso la Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa – sede di Pisa in data 20/10/2017, nonché la comunicazione circa l'esito dell'istruttoria dalla quale emerge la coerenza delle indagini e degli studi prodotti a supporto del Piano Strutturale sia relativamente ai piani sovraordinati che alle normative vigenti in materia pervenuta in data 14/12/2018 prot. n.0021572;
- il Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale n.4 del 09/01/2019 di approvazione delle modifiche della perimetrazione delle aree a pericolosità da frana e da processi geomorfologici di versante della cartografia del Piano di bacino del fiume Arno “Assetto Idrogeologico” PAI;
- il Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione redatto ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii.;
- i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione sovraordinati come riportato anche all'interno del "Rapporto Ambientale V.A.S.";

Accertato il quadro legislativo e regolamentare vigente in materia di pianificazione e territoriale e urbanistica ed in particolare la L.R. 65/2014 e ss.mm.ii.

DICHIARA E CERTIFICA

ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 e ss. mm. e ii., che:

- il procedimento per l'approvazione del Piano Strutturale del Comune di Casciana Terme Lari si è svolto nel rispetto della L.R. 65/2014 e delle norme legislative e dei regolamenti vigenti;
- il presente atto di governo del territorio risulta coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale e di governo del territorio e con i piani e i programmi di settore di altre amministrazioni;
- il procedimento per l'approvazione e i contenuti del Piano Strutturale rispettano le disposizioni di cui al Titolo I, capo I della L.R. 65/2014 con particolare riferimento alla tutela e alla riproduzione del patrimonio territoriale;
- nella redazione del Piano Strutturale del Comune di Casciana Terme Lari sono stati rispettati i criteri fissati dall'art. 4 della L.R. 65/2014 per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato;
- il procedimento di redazione del Piano Strutturale del Comune di Casciana Terme Lari è avvenuto nel rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al Titolo IV, capo III della L.R. 65/2014 e del relativo regolamento di attuazione D.P.G.R. 63/R/2016;
- i contenuti del Piano Strutturale rispettano le disposizioni di cui al Titolo V della L.R. 65/2014 e del relativo regolamento di attuazione;
- il Piano Strutturale è stato redatto ai sensi di quanto disposto dagli art. 20 e 21 della Disciplina di P.I.T./P.P.R. e costituisce conformazione allo stesso;
- il Piano Strutturale ha recepito le disposizioni contenute nel Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana e in particolare la Disciplina del Piano e le disposizioni contenute all'interno della Scheda d'Ambito n.8 "Piana Livorno-Pisa-Pontedera";
- il Piano Strutturale di Casciana Terme Lari è corredato della relazione tecnica ai sensi dell'art. 18, comma 2 della L.R. 65/2014.
- gli elaborati costituenti il Piano Strutturale hanno recepito le indicazioni contenute nel verbale del Comitato Tecnico di VAS, contengono le prescrizioni, per la conformazione del Piano Strutturale al P.I.T.-P.P.R., impartite durante lo svolgimento della conferenza paesaggistica, nonché quanto contenuto nella documentazione integrativa presentata alla Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa – sede di Pisa per la coerenza delle indagini e degli studi prodotti a supporto del Piano Strutturale sia relativamente ai piani sovraordinati che alle normative vigenti in materia.

Casciana Terme Lari, li 18 marzo 2019

Il Responsabile del Procedimento
- Dr. Arch. Nicola Barsotti -